

Partecipano allo sciopero nazionale della categoria

# Stamane edili fermi quattro ore Manifestazioni a Bagnoli e Acerra

Iniziativa a Caserta e a Benevento - Le decisioni del convegno regionale di lunedì - Si preparano le piattaforme per gli integrativi provinciali - Ieri sera conferenza stampa per i corsisti paramedici nella tipografia del « Mattino »

Sull'occupazione femminile

## Dibattito delle leghe oggi al rione Traiano

Interrerà la compagna Tulanti - Un comunicato dei movimenti giovanili sulla consulta regionale

Si tiene oggi al rione Traiano una manifestazione per il preavvicinamento al lavoro. L'appuntamento è per le ore 18.30 in viale Traiano, angolo bar Lulise. Ci sarà un intervento della compagna Modigliani Tulanti, delle leghe dei giovani disoccupati. Il tema dell'incontro pubblico sarà l'occupazione e la partecipazione delle donne alle « liste speciali ». La manifestazione è stata organizzata dalle leghe dei giovani disoccupati della zona flegrea, volontaristiche e comuniste, quartiere per quartiere.

Intanto le organizzazioni giovanili democratiche hanno puntualizzato il loro impegno ufficiale la loro posizione su quanto è avvenuto l'altro giorno nella riunione della commissione regionale per il preavvicinamento. « I movimenti giovanili democratici del PCI, PLI, PSDI e PSI, presenti all'ultima riunione della commissione regionale per il preavvicinamento (alla riunione erano assenti i giovani del PRI e della DC) », si legge nel comunicato - hanno lasciato la seduta per pro-

Oggi i lavoratori dell'edilizia e dei settori collegati fermarono il lavoro per quattro ore in tutta la Campania aderendo allo sciopero proclamato nazionalmente dalla federazione lavoratori delle costruzioni. Durante lo sciopero avranno luogo due manifestazioni una nel piazzale davanti al Cementir a Corchillo, l'altra all'interno dello stabilimento Montefibre che è in costruzione ad Acerra. Altre manifestazioni sono state indette dai sindacati a Caserta ed a Benevento.

Al centro della lotta contrattoria i lavoratori intendono porre rivendicazioni qualificanti quali il rilancio dell'edilizia, la programmazione pluriennale della politica per il lavoro, la lotta all'occupazione, lo sviluppo del Mezzogiorno, l'equo canone. Accanto a questi i lavoratori pongono come obiettivo principale l'iniziativa di controllo del lavoro, in particolare per quanto riguarda i cantieri e i cantieri di famiglia e gli aumenti salariali.

## Protesta alla stazione di Sant'Antimo: bloccato per 3 ore i binari

Alcune centinaia di abitanti di Sant'Antimo, piccolo comune della provincia di Caserta, hanno occupato ieri la stazione di Sant'Antimo bloccando per 3 ore i binari.

## Musicassette false per 100 milioni sequestrate dai CC

Gli uomini del colonnello Rocchetti, hanno sgominato una banda che riproduceva di frodo, musicassette. I militi hanno fatto irruzione in un appartamento di via Eurialo a Bagnoli ieri mattina ed hanno sequestrato circa 11.000 nastri, una parte dei quali ancora da incidere, e macchinari molto sofisticati.

Da cinque uomini armati e mascherati

# RUBATO SULL'AUTOSOLE camion carico di scarpe

L'autista è stato percorso e legato ad un albero - Tre banditi irrompono in uno stabilimento e si impadroniscono delle buste paga degli operai

Rapina alle 13.30 di ieri ai danni dello stabilimento «Laminato meridionale», in via Rettifilo al Bravo di Arzano. Il bottino ammonta a 27 milioni.

Tro uomini armati e mascherati hanno fatto irruzione all'improvviso all'interno della sala mensa dello stabilimento mentre venivano distribuite le buste paga agli operai. I tre hanno minacciato i presenti, immobilizzandoli, e col bottino sono subito scappati fuori, attesi da un quarto complice alla guida di un'auto.

guardiano notturno Antonio Pendice, di 61 anni, abitante in via Bisignano 13 a Barra; dopo averlo picchiato col calcio della pistola i quattro malviventi lo hanno legato e imbavagliato. All'improvviso, però, il « palo » lo ha avvertiti di una « volante » che stava sopraggiungendo e subito i rapinatori sono scappati via. Non si sa bene se si trattava di una spedizione punitiva o di una rapina; ma pare che quest'ultima sia la ipotesi più valida.

Continuano le indagini sul gravissimo episodio Ancora un fermo per il tragico rogo di aprile a piazza Mercato

Si tratta del proprietario di una « 128 » che fu trovata vicino all'edificio incendiato - Nell'auto c'erano le chiavi del negozio in cui fu appiccato il fuoco

È stato fermato ieri Antonio Moccia, di 35 anni, abitante in via Leopardi ad Arzano, ritenuto dagli inquirenti, implicato nell'incendio di piazza Mercato che avvenne il 23 aprile scorso. Nell'incendio, come si ricorda, trovò la morte un commerciante che cercava di salvare dalle fiamme gli incassi - Antonio Moccia - e numerose famiglie rimasero senza un alloggio. Subito dopo il tragico incendio, iniziarono le indagini per accertare se le fiamme fossero state appiccate da colui. E dopo circa un mese, il 19 maggio la polizia fermò i personaggi, tutti legati alla ditta Ven. Ab. che appunto aveva un negozio ed un deposito nell'edificio distrutto dalle fiamme. Numerose persone avevano testimoniato che all'interno del negozio Ven. Ab. fino ad ora teneva un deposito di fiamme.

## Iniziativa e proteste nelle fabbriche per Petra Krause

La tragica vicenda di Petra Krause - la giovane donna detenuta in Svizzera da due anni e mezzo in assoluto isolamento e in condizioni disumane - sta suscitando anche a Napoli molta emozione e protesta. Una raccolta di firme è in corso in alcune fabbriche napoletane per iniziativa del Comitato unitario di vigilanza democratica.

Tre attentati del racket ieri notte nel Vesuviano

Ancora attentati nell'area vesuviana. La notte scorsa a distanza di pochi minuti l'una dall'altra tre esplosioni si sono succedute a S. Genaro Vesuviano, Boscoreale e Roccaraino.

I lavoratori della Motta critica PP.SS.

I lavoratori della Motta Unidati, riuniti ieri in assemblea hanno condannato con fermezza l'atteggiamento del PP.SS. e della S.M.E. che attraverso il metodo della fuga delle notizie, fanno sparire come scelta di oggi un preordinato piano di chiusura del settore del cemento.

Publicato il terzo numero della rivista « Regione Campania »

# 7 interviste su Mezzogiorno e accordo programmatico

Quali conseguenze può avere per il Mezzogiorno l'accordo programmatico tra i partiti democratici? Questo interrogativo di grande interesse e d'attualità, è stato posto da « Regione Campania », il numero periodico del consiglio e della giunta regionale - di cui viene ora diffuso il terzo numero - ad alcune personalità politiche e intellettuali, le cui opinioni sono riportate nell'ultimo numero della rivista. A rispondere sono il vice segretario della DC, Giulio Mezzogiorno Ciriacò De Mita, il segretario del PCI, Claudio Signorile, il segretario del PSDI Pier Luigi Romita, il segretario del PLI, Valerio Zanone, l'on. Francesco Zanone del PRI ed il ministro per gli interventi nel Mezzogiorno, Ciriaco De Mita. Le opinioni espresse sono tali che vale la pena riprenderne per i lettori i punti salienti.

Per il compagno Cossutta il valore che l'accordo può rivelare per il Mezzogiorno si vede dal fatto che viene data assoluta priorità a questi problemi in senso qualitativo e quantitativo, con specificazioni in rapporto alla politica di riconversione industriale, agli interventi in agricoltura, alle innovazioni da apportare alla politica del credito, agli interventi nelle grandi città, agli interventi particolari nell'edilizia. Si tratta, prosegue il dirigente comunista, di indicazioni che attendono di tradursi in norme legislative e soprattutto in azione concreta di governo unitaria perché l'accordo non sia un fatto di facciata, ma un processo di convergenza politica unitaria. Ciò perché « senza un forte impegno unitario delle forze democratiche meridionali, in un consolidato impegno unitario meridionalistico delle forze de-

mocratiche nazionali, i problemi meridionali non si risolvono ». Questa preoccupazione unitaria è presente anche nella dichiarazione del vice segretario DC. « Se non si sarà capaci di far detto - di ricondurre all'interno di un disegno unitario le spinte degli interessi particolari (corporativi o locali), l'obiettivo del Mezzogiorno, resta vanificato ». In ogni caso, Bodrato ritiene che l'accordo rappresenta una risposta concreta in una situazione parlamentare che non sembra in grado di esprimere una maggioranza politica, in una situazione di emergenza di grave disorientamento e di obliqua debolezza delle istituzioni.

Il valore politico dell'accordo, a suo avviso sta nella riconosciuta necessità di definire le istituzioni repubblicane contro le aggressioni. Ma questo impegno prioritario risulterebbe inadeguato se i partiti non comprendessero che bisogna rimuovere anche le cause strutturali della crisi, quelle che provocano il logoramento delle istituzioni, che alimentano le tensioni sociali. L'opinione del ministro De Mita è che il Mezzogiorno deve essere assunto come questione centrale della grande riforma delle amministrazioni centrali, promuovere la revisione della legge comunale e provinciale, dare piena libertà all'iniziativa dei grandi riforme sociali della sanità, dell'assistenza, della formazione professionale. È necessario,

incidere sulle istituzioni che è alla base dell'aggravamento della crisi del Mezzogiorno e dell'occultamento del divario Nord-Sud. Criticamente si esprime invece l'on. Compagna rispetto alla legge 382. « Le regioni meridionali », afferma, « dovrebbero dimostrare di saper fare la loro parte per quanto riguarda gli interventi ordinari già ereditati, prima di attribuirsi nuovi poteri. Non l'hanno ancora dimostrato e, grazie all'accordo e alla 382, si preparano a fare indigestione di nuovo potere ». Compagna ritiene che l'accordo non sia che un riempimento di contenuti coerenti con l'estrema gravità della situazione meridionale ». Poi, elencando una serie di provvedimenti che stanno per essere varati, afferma che « se tutte queste azioni verranno svolte sollecitamente, in modo coordinato e con competenza da Regioni, enti locali e Cassa, ci si dovrebbe attendere effetti di dimensioni tali da modificare in modo consistente quel pessimo quadro di sottosviluppo che offrendo la regione Campania ».

All'odg importanti problemi

# Oggi e domani due sedute del consiglio regionale

Italsider, porto, progetti speciali e preavvicinamento al lavoro al centro della discussione

Oggi e domani il consiglio regionale sarà impegnato in due importanti sedute che dureranno per tutta la giornata. All'ordine del giorno c'è la discussione su problemi di estrema rilevanza per la nostra regione. Innanzitutto il dibattito sull'Italsider di Bagnoli, che si collega direttamente alle vivaci polemiche sviluppatesi negli ultimi tempi.

Alcune centinaia di abitanti di Sant'Antimo, piccolo comune della provincia di Caserta, hanno occupato ieri la stazione di Sant'Antimo bloccando per 3 ore i binari.

## Musicassette false per 100 milioni sequestrate dai CC

Gli uomini del colonnello Rocchetti, hanno sgominato una banda che riproduceva di frodo, musicassette. I militi hanno fatto irruzione in un appartamento di via Eurialo a Bagnoli ieri mattina ed hanno sequestrato circa 11.000 nastri, una parte dei quali ancora da incidere, e macchinari molto sofisticati.

Oggi e domani il consiglio regionale sarà impegnato in due importanti sedute che dureranno per tutta la giornata. All'ordine del giorno c'è la discussione su problemi di estrema rilevanza per la nostra regione. Innanzitutto il dibattito sull'Italsider di Bagnoli, che si collega direttamente alle vivaci polemiche sviluppatesi negli ultimi tempi.

Alcune centinaia di abitanti di Sant'Antimo, piccolo comune della provincia di Caserta, hanno occupato ieri la stazione di Sant'Antimo bloccando per 3 ore i binari.

## Musicassette false per 100 milioni sequestrate dai CC

Gli uomini del colonnello Rocchetti, hanno sgominato una banda che riproduceva di frodo, musicassette. I militi hanno fatto irruzione in un appartamento di via Eurialo a Bagnoli ieri mattina ed hanno sequestrato circa 11.000 nastri, una parte dei quali ancora da incidere, e macchinari molto sofisticati.

Il dibattito sull'attuazione della legge di preavvicinamento

# Per città e campagne comunque un'occasione

La legge per il preavvicinamento al lavoro dei giovani può essere vista da molte parti effettivamente è stata vista) come parte di un disegno elaborato dalla classe dominante, in un periodo di grave crisi, per raggiungere almeno tre obiettivi essenziali: il mantenimento dell'equilibrio sociale esistente; il dissuasione della bomba costituita dalla crescente disoccupazione giovanile; il ottenere a basso costo una serie di prestazioni essenziali per impedire la disgregazione del tessuto civile e utili nella prospettiva della ripresa economica; c) tentare un'opera di recupero ideologico-culturale del proletariato giovanile - che accusa sintomi via via più vistosi di demotivazione al lavoro e allo studio, e più generalmente a un impegno costruttivo nella società - attraverso una capillare istruzione professionale e la proposta di un'attività di lavoro socialmente utile.

La legge per il preavvicinamento al lavoro dei giovani può essere vista da molte parti effettivamente è stata vista) come parte di un disegno elaborato dalla classe dominante, in un periodo di grave crisi, per raggiungere almeno tre obiettivi essenziali: il mantenimento dell'equilibrio sociale esistente; il dissuasione della bomba costituita dalla crescente disoccupazione giovanile; il ottenere a basso costo una serie di prestazioni essenziali per impedire la disgregazione del tessuto civile e utili nella prospettiva della ripresa economica; c) tentare un'opera di recupero ideologico-culturale del proletariato giovanile - che accusa sintomi via via più vistosi di demotivazione al lavoro e allo studio, e più generalmente a un impegno costruttivo nella società - attraverso una capillare istruzione professionale e la proposta di un'attività di lavoro socialmente utile.

La legge per il preavvicinamento al lavoro dei giovani può essere vista da molte parti effettivamente è stata vista) come parte di un disegno elaborato dalla classe dominante, in un periodo di grave crisi, per raggiungere almeno tre obiettivi essenziali: il mantenimento dell'equilibrio sociale esistente; il dissuasione della bomba costituita dalla crescente disoccupazione giovanile; il ottenere a basso costo una serie di prestazioni essenziali per impedire la disgregazione del tessuto civile e utili nella prospettiva della ripresa economica; c) tentare un'opera di recupero ideologico-culturale del proletariato giovanile - che accusa sintomi via via più vistosi di demotivazione al lavoro e allo studio, e più generalmente a un impegno costruttivo nella società - attraverso una capillare istruzione professionale e la proposta di un'attività di lavoro socialmente utile.

La legge per il preavvicinamento al lavoro dei giovani può essere vista da molte parti effettivamente è stata vista) come parte di un disegno elaborato dalla classe dominante, in un periodo di grave crisi, per raggiungere almeno tre obiettivi essenziali: il mantenimento dell'equilibrio sociale esistente; il dissuasione della bomba costituita dalla crescente disoccupazione giovanile; il ottenere a basso costo una serie di prestazioni essenziali per impedire la disgregazione del tessuto civile e utili nella prospettiva della ripresa economica; c) tentare un'opera di recupero ideologico-culturale del proletariato giovanile - che accusa sintomi via via più vistosi di demotivazione al lavoro e allo studio, e più generalmente a un impegno costruttivo nella società - attraverso una capillare istruzione professionale e la proposta di un'attività di lavoro socialmente utile.

In visita al comune l'ammiraglio Shear

L'ammiraglio Harold Shear comandante in capo delle forze alleate del Sud Europa ha reso ieri una visita di cortesia al sindaco senatore Maurizio Valenzi, che lo ha ricevuto alla presenza degli assessori e dei capi gruppi consiliari in attesa di un lungo e cordiale colloquio.

Il partito

OGGI - Casoria Centro alle 19 riunioni comitati direttivi zona Afragolese su: istruzione politica e piano di preavvicinamento al lavoro con Galla e Ligustri; Colli Aminei - Rione Matteotti alle 18.30 dibattito pubblico su: l'impegno dei comunisti per la casa con Sedano e Di Mea; Stadera alle 18.30 assemblea su accordo programmatico con Nipote e Picardi; Luzzati alle 17.30 riunione zona Industriale; Chiaia passillo alle 19.30 comitato direttivo su festa de l'Unità.

Laurea

È brillantemente laureata in matematica la compagna Rosaria Zocco, discutendo la tesi « Analisi della stabilità del sistema intercorrente ». Relatrice la chiarissima professoressa Luisa Gambardella.

Laurea

È brillantemente laureata in matematica la compagna Rosaria Zocco, discutendo la tesi « Analisi della stabilità del sistema intercorrente ». Relatrice la chiarissima professoressa Luisa Gambardella.

Laurea

È brillantemente laureata in matematica la compagna Rosaria Zocco, discutendo la tesi « Analisi della stabilità del sistema intercorrente ». Relatrice la chiarissima professoressa Luisa Gambardella.

Laurea

È brillantemente laureata in matematica la compagna Rosaria Zocco, discutendo la tesi « Analisi della stabilità del sistema intercorrente ». Relatrice la chiarissima professoressa Luisa Gambardella.

Massimo Corsale dell'Istituto di Sociologia dell'Università di Salerno